

ABONNAMENTI
Settimanale abbonamento L. 150.
Anno L. 1.600.
Trimestrale L. 450.

CORRIERE DELLA SERA

INSEZIONI - Per millimetro d'altezza (larghezza uno centimetro).
L. 10 per riga e giorno.
L. 20 per riga.
Pubblicità commerciale L. 10.
Pubblicità artistica L. 15.
L. 20 per riga.
L. 25 per riga.
L. 30 per riga.
L. 35 per riga.
L. 40 per riga.
L. 45 per riga.
L. 50 per riga.
L. 55 per riga.
L. 60 per riga.
L. 65 per riga.
L. 70 per riga.
L. 75 per riga.
L. 80 per riga.
L. 85 per riga.
L. 90 per riga.
L. 95 per riga.
L. 100 per riga.

DECISIONI E SENTENZE DEL TRIBUNALE SPECIALE STRAORDINARIO

Decreti di condanna per i reati commessi durante la guerra
De Bono, Cian, Gottardi, Marinelli e Pareschi fucilati - Gli altri imputati processati in contumacia - Trent'anni di reclusione a Cianetti

Verona 12 gennaio.
Ecco il dispositivo della sentenza del Tribunale speciale straordinario a carico dei ministri del Gran Consiglio imputati dei delitti di licenziamento ad aiuto al nemico. Tutto il pubblico, in piedi, ascolta in profondo silenzio. Figidi, nell'attesa compressamente ansiosa, stanno gli imputati.

Il Tribunale speciale straordinario, letti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Federoni, Ballo, Acerbo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Condanna di De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico alla pena di morte come coautori e consapevoli di reato.

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

Il Tribunale speciale straordinario, visti gli atti a carico degli imputati De Bono, Cian, Pareschi, Marinelli, Gottardi, Botti, Bastianini, Albini, Rossoni, De Stefanis, Bigardis, Ballo, Federoni, Ballo, Grandi, Alfieri, De Vecchi e De Marsico, visti gli articoli 17 (lettera A), 4 e 7 del decreto 11 novembre 1943, in relazione con l'articolo 241 Codice penale ordinario; altresì gli articoli 19 e 21 stesso Codice e gli articoli 474, 477, 483, 484, 485 e 486 del Codice penale ordinario, ha pronunciato la sentenza di condanna:

La responsabilità di quanto, col loro gesto, provocano il colpo di Stato, da cui rampollo la vergognosa capitolazione, li accomuna, di fronte alla storia, a Vittorio Emanuele e a Badoglio. La giustizia li ha raggiunti e li ha colpiti. Come doveva. Ora la Nazione riprende la sua marcia, sollevata dall'ingombro dell'ignominia.

LE VITTIME DELLA R.A.F.
Trentun feriti zaratini giunti a Trieste
Trieste 12 gennaio.
Nel pomeriggio di ieri sono giunti nella nostra città, trentun feriti zaratini, feriti del bombardamento terroristico compiuto dal nemico su Zara il 28 novembre scorso. Fra i feriti sono un medico e i feriti più gravi di essi hanno trovato immediata ospitalità nella prima divisione chirurgica del Centro ospedaliero. Ora saranno sottoposti alle più amorevoli e opportune cure.

Il traditore del suo Paese merita la condanna a morte
Berlino 12 gennaio.
Il corrispondente diplomatico del D. N. B., Sigfrido Horn, constata che il fascismo in Germania alle condanne a morte emanate da un Tribunale straordinario italiano contro l'ex-ministro degli Esteri Ciano ed altri membri del Gran Consiglio fascista non ha avuto carattere di sorpresa. «La sentenza e l'esecuzione», scrive Horn, «sono giuste e per il nostro Paese una espiazione per la mostruosa e perpetrata dai traditori del nostro Paese». «L'azione che hanno fatto subire col loro atto al popolo italiano», continua, «è stata ingannata da una banda di traditori e depredati dei frutti del suo lavoro». «L'azione che hanno fatto subire col loro atto al popolo italiano», continua, «è stata ingannata da una banda di traditori e depredati dei frutti del suo lavoro».

La reazione germanica si accende su tutti i focolai della battaglia
Berlino 12 gennaio.
La ripresa dei combattimenti nella penisola di Cero è iniziata il 24 dicembre, non ha dato quei frutti che la strategia bolscevica, e circa dieci chilometri di linea di Cero, vestibolo orientale della Crimea, non solo non è stata evacuata, ma è teatro di aspri combattimenti, e, peggio, cioè il comunicato per il comando tedesco aveva fatto prevedere per l'intera situazione di emergenza anche qui.

Il Pireo bombardato gravi perdite nella popolazione
Berlino 12 gennaio.
L'agenzia di Atene che il porto del Pireo è stato bombardato da velivoli anglo-statunitensi. Le bombe sono cadute nei pressi del porto e hanno causato gravi perdite tra la popolazione civile.

L'Università del Cairo chiusa dalle autorità militari inglesi
Ismael 12 gennaio.
La grande Università del Cairo, che rappresenta uno degli istituti culturali di maggiore importanza per il mondo islamico, è stata chiusa dalle autorità militari inglesi.

Decisi combattimenti delle truppe giapponesi Aspri contrasti aerei sulle isole del Pacifico
Tokio 12 gennaio.
Violenti combattimenti giapponesi sono in corso nelle Isole del Pacifico. Risultano gravemente colpiti alcuni bombardieri che sono stati visti allontanarsi con evidente difficoltà dalle loro basi. Anche nei cieli delle Isole si svolgono intense azioni aeree. Una formazione di apparecchi nipponici è stata vista in volo sopra le Isole del Pacifico.

Le prime linee nemiche espugnate nella Nuova Guinea
Tokio 12 gennaio.
Le prime linee nemiche espugnate nella Nuova Guinea. Le truppe giapponesi hanno conquistato alcune posizioni strategiche nella Nuova Guinea.

Preoccupazioni inglesi per la produzione carbonifera
Stoccolma 12 gennaio.
Il Governo inglese continua ad essere seriamente preoccupato per l'andamento della produzione di carbone e a fare tutti gli sforzi possibili per aumentare la produzione. La stampa britannica ha annunciato che il ministro delle miniere ha convocato una conferenza per discutere le misure da prendere per aumentare la produzione di carbone.

Operai dell'Italia invasa e mobilitati per lavori in Africa
Berlino 12 gennaio.
La Reuters annuncia che il ministro delle miniere ha convocato una conferenza per discutere le misure da prendere per aumentare la produzione di carbone.

Mobilizzazione forzata dei lavoratori degli S. U.
Lisbona 12 gennaio.
Roosevelt ha inviato al Congresso un messaggio di mobilitazione dei lavoratori degli S. U. per la produzione di guerra.

AUTISTI ITALIANI NELLA «O. T.»



Il bilancio degli scoperti del 1943 negli Stati Uniti
Lisbona 12 gennaio.
Il corrispondente degli Stati Uniti del News Chronicle scrive che soltanto con la più viva preoccupazione si può pensare conoscenza del comunicato ufficiale del Ministero del lavoro nordamericano, secondo cui, per i primi undici mesi dello scorso anno, si sono avuti registri non meno di 3425 scoperti. Fra questi figurano quasi 2000 scoperti di lavoratori addetti all'industria aeronautica che non ha risparmiato alcuna delle industrie estrattive nordamericane. Complessivamente, a egua di questi scoperti, sono andate perdute nel 1943 ben 127 milioni di ore lavorative, mentre nel 1942 ne erano andate perse soltanto 41 milioni.

La reazione germanica si accende su tutti i focolai della battaglia
Berlino 12 gennaio.
La ripresa dei combattimenti nella penisola di Cero è iniziata il 24 dicembre, non ha dato quei frutti che la strategia bolscevica, e circa dieci chilometri di linea di Cero, vestibolo orientale della Crimea, non solo non è stata evacuata, ma è teatro di aspri combattimenti, e, peggio, cioè il comunicato per il comando tedesco aveva fatto prevedere per l'intera situazione di emergenza anche qui.

Il Pireo bombardato gravi perdite nella popolazione
Berlino 12 gennaio.
L'agenzia di Atene che il porto del Pireo è stato bombardato da velivoli anglo-statunitensi. Le bombe sono cadute nei pressi del porto e hanno causato gravi perdite tra la popolazione civile.

L'Università del Cairo chiusa dalle autorità militari inglesi
Ismael 12 gennaio.
La grande Università del Cairo, che rappresenta uno degli istituti culturali di maggiore importanza per il mondo islamico, è stata chiusa dalle autorità militari inglesi.

Decisi combattimenti delle truppe giapponesi Aspri contrasti aerei sulle isole del Pacifico
Tokio 12 gennaio.
Violenti combattimenti giapponesi sono in corso nelle Isole del Pacifico. Risultano gravemente colpiti alcuni bombardieri che sono stati visti allontanarsi con evidente difficoltà dalle loro basi. Anche nei cieli delle Isole si svolgono intense azioni aeree. Una formazione di apparecchi nipponici è stata vista in volo sopra le Isole del Pacifico.

Le prime linee nemiche espugnate nella Nuova Guinea
Tokio 12 gennaio.
Le prime linee nemiche espugnate nella Nuova Guinea. Le truppe giapponesi hanno conquistato alcune posizioni strategiche nella Nuova Guinea.

Preoccupazioni inglesi per la produzione carbonifera
Stoccolma 12 gennaio.
Il Governo inglese continua ad essere seriamente preoccupato per l'andamento della produzione di carbone e a fare tutti gli sforzi possibili per aumentare la produzione. La stampa britannica ha annunciato che il ministro delle miniere ha convocato una conferenza per discutere le misure da prendere per aumentare la produzione di carbone.

Operai dell'Italia invasa e mobilitati per lavori in Africa
Berlino 12 gennaio.
La Reuters annuncia che il ministro delle miniere ha convocato una conferenza per discutere le misure da prendere per aumentare la produzione di carbone.

Mobilizzazione forzata dei lavoratori degli S. U.
Lisbona 12 gennaio.
Roosevelt ha inviato al Congresso un messaggio di mobilitazione dei lavoratori degli S. U. per la produzione di guerra.

Prigionieri politici liberati in Norvegia
Oslo 12 gennaio.
Si propone di liberare i prigionieri politici, il commissario del Reich Terboven, in occasione dell'invio di un comunicato a favore dell'Amgot e r. l'ev. «Noi abbiamo soltanto».